

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1042 del 05/03/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA ADRIA PIADINE DI BERTOZZI MASSIMILIANO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO ÷ VIA DELLE ROBINIE 170/B - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER LO STABILIMENTO DI PRODUZIONE DI PIADA E CASSONI PRECOTTI SITO IN COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO ÷ VIA DELLE ROBINIE 170/B.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1081 del 05/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno cinque MARZO 2019 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA ADRIA PIADINE DI BERTOZZI MASSIMILIANO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO – VIA DELLE ROBINIE 170/B - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER LO STABILIMENTO DI PRODUZIONE DI PIADA E CASSONI PRECOTTI SITO IN COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO – VIA DELLE ROBINIE 170/B.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di San Giovanni in Marignano in data 28/11/2018 - assunta al PGRN di Arpae-SAC Rimini con n. 11406 del 03/12/2018 (pratica ARPAE n. 35468/2018), dalla Ditta **ADRIA PIADINE DI BERTOZZI MASSIMILIANO** (C.F./P.IVA BRTMSM73T31H274C), avente sede legale in Comune di San Giovanni in Marignano Via delle Robinie 170/B e sede produttiva in Comune di San Giovanni in Marignano Via delle Robinie 170/B intesa ad ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i, di competenza comunale;
- autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i
- comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" - Parte terza e parte quinta;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i. che detta i criteri e le prescrizioni per le autorizzazioni di carattere generale;

VISTA la determinazione del direttore generale dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna n.4606 del 04/06/1999 che approva i criteri elaborati dal CRIAER per il rilascio alle autorizzazioni delle emissioni in atmosfera;

VISTO il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) approvato con delibera n. 115 dell'11 aprile 2017 dell'Assemblea Legislativa;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di *PRODUZIONE DI PIADA E CASSONI PRECOTTI*;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di

- Nuovo impianto;

DATO ATTO che il quadro riassuntivo delle emissioni è comprensivo dei seguenti punti di emissione:

E1 – COTTURA CASSONI E RIPIENI

E2 – COTTURA PIADA

DATO ATTO che per le emissioni in atmosfera la ditta dichiara di rientrare nell'attività di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e precisamente punto 4.8 "*PANIFICAZIONE, PASTICCERIA E AFFINI CON CONSUMO DI FARINA NON SUPERIORE A 1500 KG/G*" di cui all'allegato 4.della D.G.R. 2236/2009 e smi;

DATO ATTO che con l'adesione all'autorizzazione di carattere generale la Ditta si impegna ad acquisire ogni altra legittimazione necessaria all'insediamento ed all'esercizio dell'attività e che la presenta autorizzazione non comporta alcuna legittimazione di carattere edilizio/urbanistico;

ACQUISITO al PGRN ARPAE di Rimini con il numero 31838 del 27/02/2019, il titolo abilitativo del Comune di San Giovanni in Marignano prot. n. 2738 del 26/02/2019, che condivide e fa proprio il parere espresso da HERA SPA, prot. n. 13385 del 26/02/2019, con prescrizioni;

DATO ATTO che il Comune di San Giovanni in Marignano, con nota prot. n. 2739 del 26/02/2019 – acquisita al PGRN n. 31838 del 27/02/2019, preso atto della documentazione redatta dal tecnico Ing. Andrea Paganelli e di quanto dichiarato dal richiedente nella scheda E, in qualità di ente competente non ha espresso motivi ostativi in materia di inquinamento acustico L.447/95;

DATO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n.124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L.241/90, è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini Dott. Stefano Renato de Donato;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo alla **Ditta ADRIA PIADINE di Bertozzi Massimiliano** avente sede legale in Comune di San Giovanni in Marignano, Via delle Robinie 170/B (C.F./P.IVA BRTMSM73T31H274C) per l'esercizio dell'attività di PRODUZIONE DI PIADA E CASSONI PRECOTTI nello stabilimento sito in Comune di **San Giovanni in Marignano, Via delle Robinie 170/B** fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, di competenza comunale;
 - autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006 e smi, di competenza Arpa e Sac;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico), di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'Allegato A al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli **scarichi idrici in pubblica fognatura**;

l'Allegato B al presente provvedimento riporta la planimetria con indicazione dei punti di emissione;

In relazione alle emissioni in atmosfera, il gestore, (in conseguenza all'adesione) aderendo all'autorizzazione di carattere generale prevista dalla R.E.R., dovrà altresì rispettare tutte le condizioni e prescrizioni di cui alla D.G.R. n. 2233/2009 e smi, in relazione al punto 4.8 indicato in premessa;
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce **modifica sostanziale**:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- ✓ ogni modifica che comporta un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che altera le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;

3c) Qualora il gestore intenda modificare o potenziare le sorgenti sonore o introdurre di nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

4d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5 comma 5, del DPR n. 59/2013;

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. Per ARPAE i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento vengono svolti dalla Sezione provinciale;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE- Sezione provinciale, AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4, comma 8 del D.P.R. n. 59/2013, il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di San Giovanni in Marignano, Arpae Servizio Autorizzazione e Concessioni, Hera Spa) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Di individuare il Dott. Stefano Renato de Donato quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



Comune di San Giovanni in Marignano

Provincia di Rimini
AREA 4 – S.U.E. e S.U.A.P.

Prot. n. 2738

San Giovanni in Marignano, lì 26 febbraio 2019

Pos. **08/18**

\\SRVSGMVM04\ediliziaprivata\ccavalli\1 SUAP\Ambiente\2018\8 Adria Piadine\aut scarico parere.docx

OGGETTO: D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, prodotte dalla Ditta ADRIA PIADINE di Bertozzi Massimiliano nell'insediamento di Via delle Robinie n. 170/B – San Giovanni in Marignano.

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale acquisita agli atti in data 29/11/2018 con Prot. n. 15667, presentata dal Sig. Bertozzi Massimiliano, in qualità di titolare della Ditta ADRIA PIADINE di Bertozzi Massimiliano, per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali per l'insediamento sito in Via delle Robinie n. 170/B dove viene svolta l'attività di produzione piada e cassoni precotti;

Constatato che la Ditta richiedente l'Autorizzazione svolge l'attività di: PRODUZIONE PIADINE E CASSONI nello stabilimento sito in Via delle Robinie n. 170/B nel Comune di San Giovanni in Marignano;

Visto il parere per autorizzazione unica ambientale – scarico acque reflue industriali in fognatura rilasciato da Hera Spa – Direzione acqua con Prot. n. 13385 in data 05/02/2019, acquisito agli atti in data 20/02/2019 con Prot. n. 2416;

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 – Norme in materia ambientale;

Vista la Delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/03 e s.m.i. concernente gli indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 152/99 e s.m.i.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02/04/2007;

si esprime **PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO** ai sensi dell'Art. 124 del D. Lgs 3 aprile 2006 n° 152 e ss.mm., fatte salve altre autorizzazioni di competenza di altri enti, in capo al Sig. Bertozzi Massimiliano, in qualità di titolare della Ditta ADRIA PIADINE di Bertozzi Massimiliano e, pertanto, a nome e per conto del titolare dello scarico, ad effettuare lo scarico di acque reflue industriali, derivanti dal suddetto fabbricato, nella fognatura nera urbana, posta lungo la Via delle Robinie del Comune di San Giovanni in Marignano, con le prescrizioni riportate nei punti successivi:

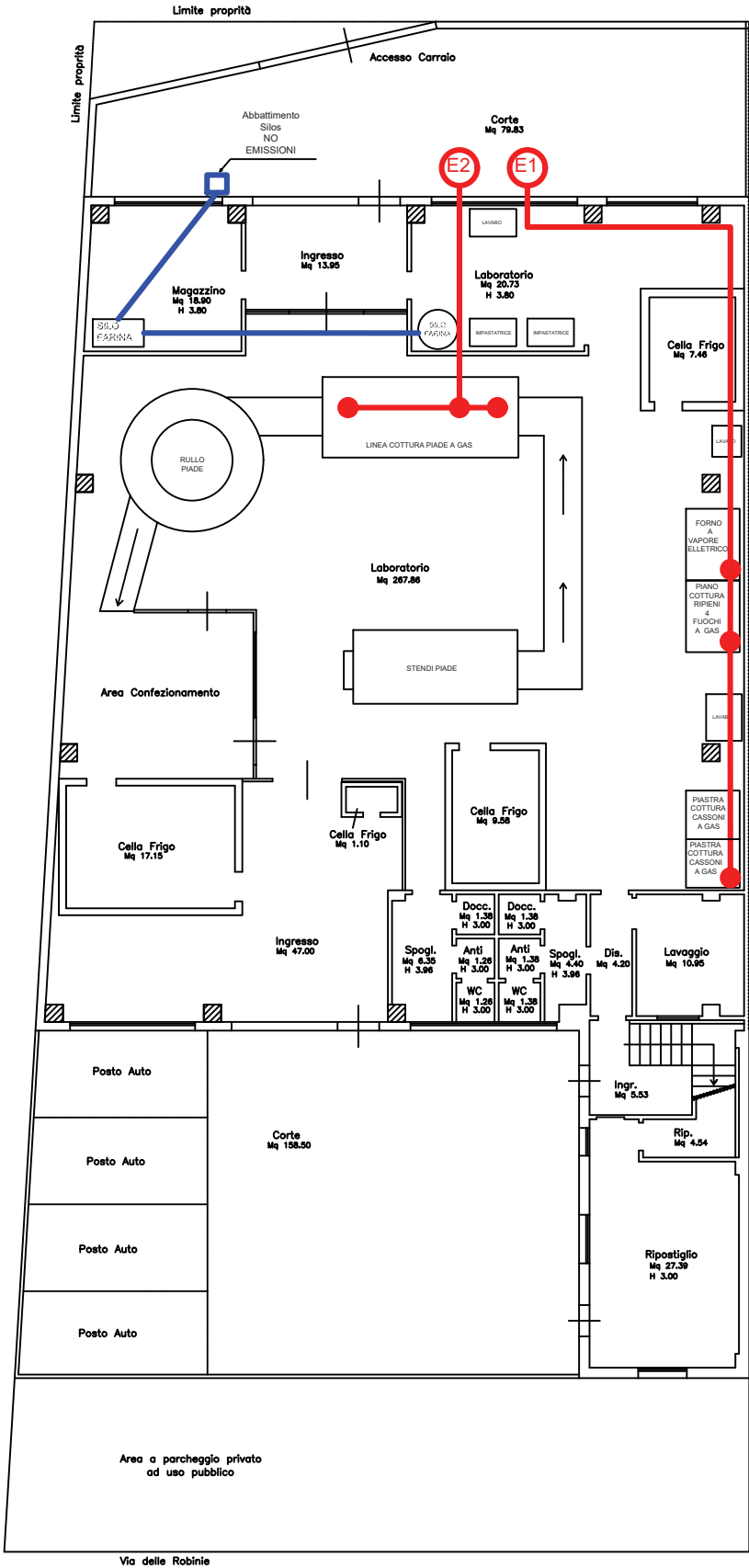
1. Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici e lavanderie domestiche), unicamente gli scarichi derivanti da produzione piadine e cassoni;

2. Lo scarico dovrà rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella B del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
3. Entro 3 mesi dall'attivazione dello scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente;
4. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera;
5. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti ed accessori:
 - Vasca di decantazione;
 - Sifone "Firenze" dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - Pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo, individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente;
6. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento dovranno essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
7. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato può, in qualunque momento, a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;
8. È fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
9. L'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura;
10. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta all'Ente gestore la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;
11. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
12. La Ditta deve stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione dei reflui industriali, come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il Gestore provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal Legale Rappresentante entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento;

13. Il titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
14. Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata;
15. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere si applicano le disposizioni di Legge.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Claudia Cavalli

Documento firmato digitalmente



PIANTA PIANO TERRA

SCALA 1:200

LEGENDA:

-  PUNTO DI EMISSIONE COTTURA PIADIE
-  PUNTO DI EMISSIONE COTTURA CASSONI E RIPIENI



STUDIO ECOSYSsrl
S. Giovanni in Marignano (RN)
Consulenza Sicurezza - Qualità - Ambiente -
Haccp - Formazione

Oggetto: Planimetria per domanda di autorizzazione emissione in atmosfera
ai sensi dell'Art. 272 comm 2 D.Lgs 152/06

Adria Pinadine di Bertozzi Massimiliano
Via delle Robinie 170/b, S. Giovanni in Marignano (RN)

Data:
23/11/2018

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.